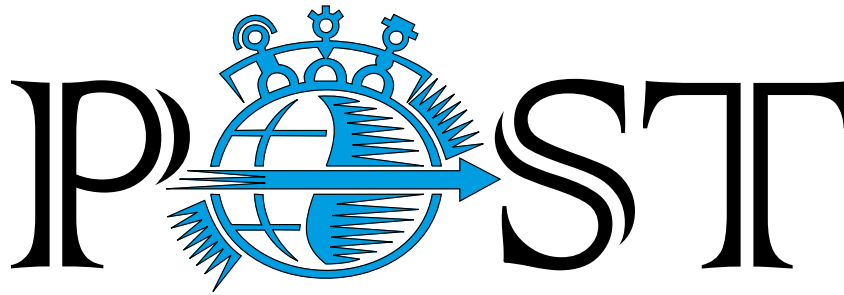


ALIMENTARI TABACCHI
**DE ANTONI
RUGGERO**
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

S O V I Z Z O



Mogara



Articoli da regalo - Bombiere
Lista Nozze - Cavallini
Piccoli elettrodomestici

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

A CURA DI PAOLO FONGARO

n. 55 • 26.06.2004

Pubblichiamo in questo Sovizzo Post i risultati completi della tornata elettorale del 12 e 13 giugno scorsi. È inutile negare che alla maggior parte dei nostri lettori, più che delle europee, interessano le elezioni amministrative. Non sta a noi dare giudizi di natura politica: bastano i numeri che sanno essere i giudici più sinceri e spietati. La gente di Sovizzo democraticamente ha deciso i suoi nuovi amministratori: un grosso in bocca al lupo ai vincitori ed onore agli sconfitti. Ci auguriamo solo che il clima decisamente insostenibile delle ultime settimane di campagna elettorale si scioglia in fretta come la neve sotto il sole d'estate.

Sovizzo Post non cambia di una virgola: era, rimane e sarà sempre la stessa voce libera ed aperta a tutti i cittadini. Anzi, con questo numero vi auguriamo buone vacanze, con l'auspicio di ritrovarci a settembre rinfrancati nel corpo e nel morale, pronti a ricominciare una nuova stagione piena di attività e speranze. Ci dispiace per parecchi concittadini che stanno per laurearsi e con i quali potremo congratularci solo il prossimo settembre: in grosso in bocca al lupo in attesa del giusto tributo al rientro dalle vacanze. A tutti una splendida estate: per chi può buon viaggio, per chi rimarrà a casa l'augurio di gustarsi il nostro bellissimo paese che certamente non mancherà di offrirvi occasioni di svago, relax e divertimento. Buone vacanze a tutti!

Sovizzo Post

BREVE ANALISI DEL VOTO

Lunedì 14 giugno 2004, ore 17.35: Lino Vignaga è il nuovo Sindaco di Sovizzo. La lista civica dell'Arca, con il suo candidato Sindaco, si è aggiudicata la tornata amministrativa con un risultato - a detta di molti - quanto meno inaspettato. Nelle ultime settimane e giornate di campagna elettorale la compagine guidata dal nuovo Sindaco sembrava in effetti aver rischiato, punto dopo punto, molto del vantaggio che in tanti ritenevano consolidato in favore dell'Amministrazione uscente. Il sorpasso era però visto da molti come improbabile, tranne da alcuni lettori, come un isolato e baffuto guru della politica locale, che già una settimana prima delle elezioni dava per certa alla nostra Redazione (e con tanto di argomentazioni!) la vittoria de "L'Arca" su "Il Paese di Sovizzo". Per una corretta analisi del voto è importante far parlare innanzitutto i numeri. Nei pronostici delle ultime ore in molti ritenevano che la lista vincente avrebbe superato l'avversaria per pochi voti (dai 50 ai 200). La vittoria dell'Arca non era quindi del tutto inaspettata: del tutto inatteso è invece il margine di 364 voti con cui la lista di Vignaga supera, con uno scarto di quasi il 10%, quella guidata da Peruz. Per la prima volta a Sovizzo un Sindaco uscente che si ripresenta agli elettori non viene riconfermato, anche se ad onore del vero la lista dei candidati de "Il Paese di Sovizzo" conteneva solo quattro nominativi della compagine vittoriosa 5 anni fa. Per la prima volta inoltre, da quando si vota con il maggioritario, un Sindaco viene eletto con la maggioranza assoluta dei voti. Più che le statistiche, fa riflettere il vedere come l'Arca - lista civica con alcune componenti anche di centro-destra - abbia attirato a livello locale una buona fetta di consensi della Casa delle Libertà, che se si fosse schierata compatta in favore di Peruz con gli stessi risultati ottenuti alle europee, non avrebbe di certo dato scampo a Vignaga. Altro elemento che balza subito all'occhio è la disomogeneità dei consensi tra le diverse zone del paese. Vignaga perde di brutto al Colle-Vigo (madrepatria di Bruno Cremon, il più votato con 470 preferenze), tiene a Montemezzo-Peschiera dove limita lo svantaggio a 67 voti. Una prima sorpresa è Tavernelle dove il novello Sindaco si impone con più di 100 voti di scarto; infine l'Arca stravinca nei tre seggi del Centro e San Daniele. Per ogni vostra curiosità pubblichiamo il resoconto dettagliato di voti e preferenze.

La Redazione

UN NUOVO INGEGNERE

Mentre tutti avevano le orecchie tese alla comunicazione dei risultati elettorali, lo scorso 14 giugno presso la Facoltà di Ingegneria Gestionale di Vicenza si è laureato Filippo Collicelli, discutendo con il Prof. Cipriano Forza la tesi "Documentazione commerciale ed operativa di un prodotto software: applicazione all'assistenza tecnica e post-vendita". Al novello Ingegnere le congratulazioni più vive per l'importante tappa raggiunta da parte della Redazione e di tutti i lettori di Sovizzo Post. Ad maiora!

La Redazione



SERVIZI OFFERTI

- FINANZIAMENTI: MUTUI A TASSI VANTAGGIOSI
CON PRIMARIE BANCHE
- CONSULENZE IMMOBILIARI
- PERIZIE DI STIMA
- REGISTRAZIONE CONTRATTI LOCAZIONE

UN NUOVO CAVALIERE DEL LAVORO

Lo scorso 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, il Capo dello Stato ha nominato il dott. Gianfranco Corà Cavaliere del Lavoro. Il dott. Corà e la sua numerosa famiglia rappresentano un pezzo di storia e di futuro del nostro paese: non occorre spendere molte parole per chi è già così conosciuto e stimato. A lui i nostri più vivi complimenti, anche a nome, ne siamo certi, di tutti i lettori.

La Redazione

CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 28 giugno alle ore 21.00, presso la sala consiliare del palazzo municipale, è convocato il primo consiglio comunale. Tra i vari punti all'ordine del giorno è previsto il giuramento del Sindaco e la nomina degli assessori, di alcune commissioni comunali e la discussione sulle linee programmatiche. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

INTERVISTA AL NUOVO SINDACO

Ad una settimana dalla vittoria elettorale incontriamo Lino Vignaga nel suo nuovo ufficio, quello di Sindaco di Sovizzo. Ci concede la sua prima intervista, a pochi giorni dal primo Consiglio Comunale che vedrà la squadra dei nuovi Consiglieri presentarsi ai cittadini al gran completo.

Abbiamo inviato anche all'ex Sindaco Peruz, candidato per "Il paese di Sovizzo", alcune domande per il nostro giornale, garantendogli - come sempre - tutto lo spazio per le sue risposte e riflessioni. Non abbiamo ricevuto alcuna risposta: rispettiamo il suo silenzio, sempre comunque disponibili anche in futuro ad ospitare ogni comunicato o intervento sul Sovizzo Post.

Da nocchiero dell'Arca a timoniere di Sovizzo: come vanno i primi giorni da Sindaco?

Innanzitutto desidero ringraziare, anche tramite Sovizzo Post, tutti i cittadini per la fiducia che hanno riposto nella nostra squadra. Non posso farlo singolarmente: mi auguro ci siano presto altri incontri ed occasioni per salutarli ancora. Dire che sono giorni assolutamente impegnativi è quanto meno riduttivo. Ci sono mille cose da fare e da avviare e stiamo prendendo possesso della macchina comunale con tutte le sue sfaccettature. Il personale è molto motivato e disponibile, ma non essendoci poi stato un vero e proprio passaggio di consegne, è ancora più intenso il lavoro che ci troviamo davanti giorno dopo giorno.

Mi dica la verità: se l'aspettava di vincere?

No, non me l'aspettavo, soprattutto con questo margine, anche se negli ultimi giorni c'erano molti segnali che ci davano in forte rimonta. Pure lunedì mattina, alla luce dei risultati delle elezioni europee ero pessimista. È vero che la gente a livello locale spesso non ripete il voto espresso a livello nazionale od europeo, è vero che nella nostra lista c'erano candidati riconducibili al Centro Destra (anche se ci hanno sempre dipinto come i comunisti alla riscossa...), ma l'altra lista - tranne che per l'UDC che non era schierato - era la Casa delle Libertà mascherata da Lista Civica e se la tendenza fosse rimasta quella delle europee, per noi non ci sarebbero state possibilità. Per Sovizzo la gente ha invece scelto le persone più che i partiti.

Quando ha capito di avercela fatta?

Lunedì pomeriggio, dopo le 15, alla luce dei primi risultati che arrivavano dalle sezioni.

La prima cosa che ha pensato una volta aver capito di essere il nuovo Sindaco di Sovizzo?

Un misto di gioia, sorpresa, ma anche di timore per la grande responsabilità che stavo per assumere.

Ha vinto lei o ha perso Peruz?

Ha perso Peruz.

Vi siete sentiti? Cosa vi siete detti?

L'ho visto il giorno dopo la vittoria, quando è venuto con Cremon a restituire le chiavi. Ci siamo salutati e ho detto loro che mi auguro di poterli coinvolgere ed avere la loro collaborazione nella gestione del nostro paese.

Lunedì 28 ci sarà il primo Consiglio Comunale: può comunicarci in anteprima il nome dei futuri Assessori?

Daniele Calasanzio, oltre che Vice Sindaco, avrà la delega ai Lavori Pubblici ed Ambiente; Marilisa Munari a Scuola, Cultura e Sport; Giancarlo Rigoni al Bilancio, Personale ed Attività Economiche; nominerò anche un Assessore esterno, l'Architetto Roberto Scalco con delega all'Urbanistica ed Edilizia Privata. Per me manterrò la Sanità e l'Assistenza Sociale, anche se delegherò in gran parte la gestione di tali ambiti alla preziosa collaborazione ed esperienza del Consigliere Dott. Antonio Lonedo. Infine una novità: adegueremo il nostro paese ad una legge regionale che consente a Comuni come il nostro di avere fino a sei Assessori. Dopo tale passaggio tecnico nominerò Gianni Sandri Assessore alle Politiche Giovanili e alla Sicurezza. Questo non significa che i cittadini dovranno pagare un Assessore in più: ridurremo il nostro stipendio per garantire il compenso al nuovo Assessore, certi che il valore e l'impegno di una persona in più possa apportare solo che benefici al nostro paese.

Qual è la prima cosa da fare per Sovizzo?

Ci sono tantissime cose da fare, ma penso che bisogna innanzitutto rasserrenare il paese e la sua popolazione, dopo l'enorme tensione dell'ultima campagna eletto-

rale in cui il clima era diventato davvero insostenibile. La gente ci avvicinava con paura di parlare, lo spauracchio delle liste nere compilate al tempo della variante al PRG ha tolto troppo a lungo a tanti cittadini la libertà e la serenità di poter commentare ed anche dissentire o di criticare pubblicamente. La nostra amministrazione intende seguire un metodo diverso.

Di che metodo parla?

Lo dice lo stesso slogan che incornicia il simbolo dell'Arca: partecipazione e rinnovamento. I cittadini hanno dato la maggioranza ad un gruppo di persone nuove, anche se alcune hanno avuto precedenti esperienze amministrative in altri Comuni. Il rinnovamento che intendiamo portare sarà soprattutto nel metodo che ci siamo prefissi fin dalla nascita dell'Arca, quello di coinvolgere il più possibile i cittadini - in particolare i giovani - e le associazioni, le diverse categorie e le parrocchie. Questo spirito si tradurrà in concretezza con la rinascita delle commissioni comunali che, essendo per i loro regolamenti organi prevalentemente tecnici, saranno supportate da diversi comitati con persone che avranno il compito fondamentale di ascoltare e riportare le esigenze della popolazione. Poi vogliamo informare e rendere il più possibile trasparente la vita e le scelte dell'Amministrazione.

In campagna elettorale avete parlato di un Forum: di che cosa si tratta?

È un ulteriore strumento che comprende tecnici e professionisti, presidenti di categoria, dei consigli pastorali, delle commissioni che verranno consultati in occasione della preparazione di grandi progetti e indicazioni sulle loro priorità, in modo da presentarsi ai cittadini con soluzioni valide e soprattutto fattibili.

A proposito di fattibilità, come intendete realizzare le diverse opere che vi siete prefissi per i prossimi mesi?

Tra le diverse bugie che si sentivano durante la campagna elettorale circolava quella che noi, in caso di vittoria, avremmo bloccato le lottizzazioni. Fatto sta che, tranne quella di Tavernelle, abbiamo invece trovato le altre lottizzazioni sospese da settimane, per problemi diversi, dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali. Abbiamo subito informato i diversi assegnatari e ci siamo attivati fin dal primo giorno per risolvere il problema quanto o sta alla loro approvazione. Dalle lottizzazioni deriveranno introiti cospicui per il Comune: finché non saranno approvate ed avviate e venduti i lotti di proprietà comunale non possiamo di sicuro procedere in opere pubbliche. Quello che è certo è che non intendiamo assolutamente aumentare le tasse come ICI ed addizionale IRPEF.

I conferimenti da parte dello stato non sono mai sufficienti, la situazione economica generale è quella che è, mi ha appena detto che non intendete aumentare le tasse: in che modo pensa di poter realizzare le opere più importanti?

Innanzitutto con la razionalizzazione delle spese: si può spendere in uguale misura, ma se lo si fa in maniera intelligente è già un primo risparmio. Contiamo poi in maniera importante sulla collaborazione ed il contributo dei privati, con i quali intendiamo collaborare in maniera davvero costruttiva per progetti di cui possano beneficiare tutti i cittadini.

La forte affermazione dell'Arca al centro e Tavernelle non è seguita dalle altre frazioni come il Colle, Vigo, Montemezzo e Peschiera dove si nota una netta maggioranza per "Il paese di Sovizzo": quale messaggio intende dare alle frazioni?

È noto a tutti il fatto che la precedente amministrazione "giocava in casa" in alcune zone del paese. È ovvio che dovremo prestare ancor più attenzione a quelle zone dove siamo meno conosciuti: assicuriamo il nostro impegno in favore di tutti i cittadini, soprattutto per quelli che non hanno avuto fiducia nella nostra lista.

Non le chiedo di ripetere l'intero programma elettorale che avete avuto modo di illustrare ai cittadini in campagna elettorale...

Il programma è molto vasto e articolato e c'è una montagna di lavoro da fare. Penso alla sicurezza dei cittadini, alla viabilità, alle scuole da ampliare, alla nascita di un efficiente asilo nido, alle frazioni da valorizzare, alla piazza e le famiglie, da 0 a 100 anni...

Lei ha più volte detto che tra le ricchezze del nostro paese spiccano i giovani e le associazioni. Quale messaggio rivolge loro?



Sovizzo Post
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551616 - Fax 0444/376063
e-mail: sovizzopost@email.it

GRAFICA l'effige

tipolitografia
stampati commerciali
via del progresso, 49 • sovizzo [vi]
telefono e fax 0444.536333

COMUNE DI SOVIZZO - ELEZIONI COMUNALI del 12 - 13 GIUGNO 2004

LISTA 1 - IL PAESE DI SOVIZZO: 45,27%

	Totale	Centro	Montemezzo	Colle-Vigo	San Daniele	Tavernelle	Centro
PERUZ AUGUSTO	1.740	288	269	359	289	303	232
CREMON BRUNO	470	50	48	245	49	45	33
ZAMBERLAN ANTONIO	57	25	14	1	4	3	10
SCHIAVO ALFONSO	56	5	41	2	5		3
ANTRONACO ANTONINO	55	6	3	2	6	30	8
FERRARI LUCIO	50	4	8	2	24	5	7
DE SANTI MAURO	48		38	2	5		3
MARCHETTO MATTEO	42	6	2	5	12	4	13
URBANI MIRKO	41	5	33	1			2
CENZI ALESSANDRO	36	15	1	5	5	1	9
GABBIANELLI LUCIA	31	5		1	21		4
PERUZZI NATASCIA	31	3	1	4	4	15	4
SCALZOTTO GIANFRANCO	30	6	1	10	3	6	4
NOGARA TIZIANA	25	10	1	2	4	1	7
PONTE ADRIANA	24	15	3		2	1	3
BURATO PAOLA	23					23	
VERONESE DINO	12				1	11	

LISTA 2 - L'ARCA: 54,73%

	Totale	Centro	Montemezzo	Colle - Vigo	San Daniele	Tavernelle	Centro
VIGNAGA LINO	2.104	440	202	184	414	405	459
SANDRI GIOVANNI	173	51	14	11	45	19	33
LONEDO ANTONIO	132	34	13	10	20	28	27
MUNARI MARILISA	114	28	8	4	15	11	48
CARLOTTO DIEGO	81	15	3	6	11	34	12
RIGONI GIANCARLO	69	9	4		12	10	34
CALASANZIO DANIELE	52	14	4		19	4	11
SCARSO MIRCO	43	16	1	1	9	3	13
BENETTI GIACOMO	38	11	1	1	7	3	15
VEZZARO ROBERTO	37	1	2	30			4
TRENTIN STEFANO S.	36		31		2	3	
RAMPAZZO NADIA	32	5	1		7	12	7
MIOLA SIRA	30			23	7		
PARLATO ANDREA	28	13		2	12		1
PICCO PAOLO	25	1	22	2			
SCALZOTTO TERENCEZIO	18	2			5		11
CECCHETTO SEVERINO	16		1			14	1

Iscritti	4.776	900	641	658	850	880	847
Votanti	3.995	751	486	569	731	744	714
Voti validi	3.844	728	471	543	703	708	691
Bianche	80	13	10	13	9	21	14
Nulle	71	10	5	13	19	15	9

I nomi evidenziati corrispondono ai Consiglieri eletti in Consiglio Comunale

Il fatto di avere dedicato ampio spazio a queste realtà, anche a livello di assessorati, mi sembra un segno evidente dei nostri intenti. Per i giovani si è fatto davvero poco: per noi più che un problema sono una risorsa. Il nostro progetto che vede interagire il mondo della scuola con lo sport e la cultura credo possa dare una grossa mano alle famiglie che sono il vero motore della nostra società ed hanno il compito importantissimo di educare i nostri ragazzi. L'amministrazione non può e non deve sostituirsi alle famiglie, ma può dar loro una grossa mano, sotto tutti i punti di vista. Credo che inoltre azioni concrete come l'individuazione di spazi da destinare ai giovani, un serio progetto di Informagiovani e tante altre iniziative possano far ripartire l'entusiasmo che è andato a scemare. Se i giovani sono il nostro tesoro, un vero e proprio patrimonio sono però gli anziani. Non basta organizzare gite, pranzi o feste per renderli partecipi: sono una risorsa preziosissima da valorizzare con attività differenziate che li rendano protagonisti, dalla cultura al volontariato, magari affiancandoli al mondo giovanile con il quale può nascere un continuo scambio reciproco di idee e proposte. Per quanto riguarda infine le realtà associative, credo che l'istituzione della Consulta delle Associazioni possa contribuire a dare il necessario coordinamento che consenta di valorizzare ogni singola iniziativa. Il nostro impegno nei loro confronti è chiaro e forte, essendo coscienti della loro importanza fondamentale, assieme alle altre categorie e rappresentanze economico-sociali, per il nostro paese.

Una curiosità, se non invado troppo la sua intimità: cosa le ha detto sua moglie appena eletto?

"Prima eri spesso via di casa, ora chissà quando potrà rivederti...". Spero non sia sempre come in questi primi giorni in cui dedico al Comune dalle 10 alle 14 ore al giorno!

È superstizioso? Ha qualche rito scaramantico?

Non sono superstizioso. Sono invece credente: spero che il buon Dio continui a darci la forza per questo compito così impegnativo!

Un'ultima domanda: il prossimo 24 agosto sarà il suo primo compleanno come Sindaco di Sovizzo: che regalo vorrebbe le facessero i suoi concittadini?

Un po' di comprensione per chi non è perfetto, ma sta davvero mettendocela tutta... Vorrei anche che si lavorasse tutti insieme per il bene di Sovizzo, chiedendosi non tanto cosa il nostro paese può fare per noi, ma che cosa ciascuno di noi può fare per il nostro paese. E che infine si potesse finalmente tornare a salutarsi con il sorriso per strada, senza doversi chiedere come la pensa chi ci troviamo davanti...

Paolo Fongaro

QUALCHE SEMPLICE RIFLESSIONE

Caro Sovizzo Post,

circa sei anni fa mio marito ed io abbiamo acquistato casa a Sovizzo non solo per motivi di lavoro ma anche perché questo paesino ci piaceva. Era un villaggio vicino alla città che aveva ancora molte aree verdi e non conosceva ancora grandi palazzoni.

Nell'arco di poco tempo ho visto innalzare abitazioni per circa, credo, 50 nuclei familiari e quando esco per passeggiare nella zona centrale non faccio che riflettere sui mattoni che hanno trovato posto togliendo il sole a qualche altra casa. Credo qualche isolato non abbia neppure parcheggio a sufficienza per gli ospiti che fanno visita e penso a quei bambini che quando escono di casa non hanno neppure un metro quadro a testa di terra verde da calpestare. Mi preoccupano le voci di qualche abitante che mi dice che c'è un progetto di trasferire la Scuola dell'Infanzia in un edificio che si costruirà nell'area verde attorno all'attuale Istituto Comprensivo. Mi chiedo: ma le famiglie che sono arrivate da poco sono tutte vecchie? Non hanno figli o non desiderano formare una famiglia con prole? La scuola primaria e la scuola secondaria attuali sembrano appena in grado di contenere i bambini e i ragazzi di ora, privando loro anche di qualche laboratorio. Tra poco si dovrà pensare ad ampliare gli spazi per gli adolescenti e costruire la Scuola dell'Infanzia proprio lì, significherà togliere a tutti uno spazio verde e suscitare nervosismo in quei genitori che per accompagnare e prelevare i loro figli faranno fatica a trovare un posto per parcheggiare, considerato che anche gli insegnanti dovranno parcheggiare all'esterno.

Chissà quante persone soffriranno di "depressione" in futuro! Scendere sotto casa da soli per giocare è diventato ormai un'esperienza possibile per pochi a causa del traffico e della "delinquenza". In casa i giovani hanno sicuramente poche occasioni per vivere "liberi": se corrono per le scale, se saltano o usano il traliccio le famiglie vicine si lamentano, se ascoltano la musica disturbano, ... a scuola, a casa dei tagli dell'orario conseguenti alla Riforma Moratti, faranno sempre meno movimento visto che saranno sicuramente le discipline motorie ed espressive a risentirne. Non è forse il caso di pensare a mantenere un po' di verde attorno alle scuole per far svolgere qualche attività all'aria aperta, imparare a coltivare un giardino fiorito o un piccolo orto e permettere lo svolgimento di attività socializzanti?

Auspicio più di qualcuno possa riflettere su ciò e l'Amministrazione trovi altre strategie per avere nuove entrate nelle casse, per esempio controllando l'abusivismo e gli sprechi. Sì, in questi pochi anni io e mio marito, da onesti cittadini, abbiamo fatto domanda e pagato tasse anche sul montaggio dei tendaggi da sole, un nostro vicino ha invece lavorato all'interno e all'esterno della propria abitazione senza nessun progetto e rispetto. Chissà quanti altri hanno fatto così! E quanto ci è costata a tutti noi sovizzesi la nuova asfaltatura di alcune strade e l'immediata rottura per sistemare tubazioni dell'acqua, del metano, del telefono per fornire le nuove case di tali servizi? Si sarà calcolato, a livello comunale, come salvaguardare l'ordine, la serenità e l'equilibrio del villaggio? Oppure, come ha asserito un noto fotografo di Los Angeles venuto a Vicenza qualche anno fa per scappare dal ritmo ormai troppo frenetico e disumano della città ed ora sbalordito dall'impressionante crescita di palazzi e centri commerciali nella nostra provincia, ci ritroveremo "imprigionati" dalle nostre stesse mani ed idee megalomane e consumistiche? E tra questi nuovi edifici c'è qualcuno che ha pensato a creare degli spazi per i cari nonni vigili, i signori che si prodigano per gestire l'ecocentro, per aprire e chiudere il cimitero e le signore che volontariamente tengono in ordine la parrocchia. Ah, certo, dimenticavo: basteranno i bar e i diversi locali pubblici di cui Sovizzo dispone, a mio parere, in abbondanza.

Reniero Roberta

DALLA LEGA NORD - LIGA VENETA DI SOVIZZO

La Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo, a pochi giorni dalle elezioni di sabato 12 e domenica 13 giugno, vuole ringraziare di cuore i cittadini di Sovizzo che hanno permesso, grazie al loro voto (633 voti) una affermazione importante per l'intero movimento. Il risultato elettorale dice che la Lega non ha perso la sua spinta propulsiva e che i cittadini guardano a noi tutti come una vera fonte di speranza e rinnovamento. In queste elezioni abbiamo compiuto un passo in avanti, ma oggi abbiamo il grande onere di non tradire la fiducia di chi ha avuto fiducia in noi; abbiamo l'impegno di continuare a migliorarci ed il risultato di questa di giugno diventerà una base di partenza verso i nuovi traguardi. Tutto questo lo dobbiamo al nostro grande Umberto Bossi con la speranza che ritorni al più presto in mezzo a noi: auguri di pronta guarigione! Vi ringraziamo per quanto avete fatto. Alfonso Schiavo e Natascia Peruzzi ringraziano gli elettori per le preferenze avute in Consiglio Comunale. Ricordiamo infine che la sede della Lega Nord - Liga Veneta di Sovizzo è situata in Via San Daniele: ogni mercoledì dalle ore 21 è a disposizione della cittadinanza per eventuali problematiche sociali, in quanto saremo ben lieti di portare le Vostre necessità in Consiglio Comunale.

Giuseppe Volpiana per la Lega Nord

GRAZIE MARIAROSA!

Scusate se disturbo ulteriormente, ma mi sono accorta di un madornale errore che ho fatto nel ringraziare le ragazze del nido, ho dimenticato una persona e non so come rimediare se non rubando altre due righe; scusatemi ancora tanto, appena avete un po' di spazio, pubblichereste questo?

"Brava brava Mariarosa ogni cosa sai far tu...", non potevo perdonarmi di non avere detto grazie anche a Mariarosa che cura l'alimentazione dei nostri bambini e si fa in quattro, anzi in quattordici per accontentarli tutti. Non c'è bambino della scuola di Tavernelle che non abbia detto "...ma questo non è buono come quello della Mariarosa..." Grazie anche a te Mariarosa, e anche a te Giuseppina; ma per noi questo non è un addio, ci rivediamo a settembre!

Roberta Fanton

DALLA "ARRIGO PEDROLLO"

Quando arriva l'estate è tempo di bilanci per l'Arrigo Pedrollo e l'anno appena trascorso ha chiuso l'attività musicale con risultati positivi che motivano i componenti del complesso strumentale nel portare avanti l'impegno e la passione per la musica che li accomuna. Oltre ad arricchire un repertorio musicale già vasto e vario con pezzi famosi e conosciuti soprattutto dal pubblico giovanile grazie alla duttilità del maestro Renzo de Rossi, l'Arrigo Pedrollo ha lasciato il segno anche all'estero, partecipando al quinto raduno europeo di Bande Musicali a Praga. Oltre ad aver riscosso un successo gratificante ed inaspettato, è stata una esperienza che sicuramente non verrà dimenticata dai componenti del gruppo e rimarrà un bel ricordo nell'archivio musicale di ogni musicista. Grazie ancora a tutti per l'affetto dimostratosi in numerose occasioni.

Stefano Meggiolaro

SETTE BUONI PROPOSITI

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Sette buoni propositi settimanali per far salire la Borsa del sorriso. Gli inglesi le chiamano "new year's resolution"; per i trentini invece i buoni propositi diventano da annuali a settimanali e finiscono tutti in un sorriso. Non perché vengano disattesi, ma perché il tentativo di migliorare i rapporti tra colleghi, vicini di casa e compagni di scuola non contempla i muscoli lunghi. Insomma, darsi da fare per trovare quel che di positivo c'è negli altri ci aiuta a vivere meglio. E, soprattutto, anche a sorridere. Il problema è ricordarsene. Per questo sono spuntati nelle piazze di Trento sette grandi totem, ciascuno dei quali consiglia un buon proposito settimanale. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: critica il comportamento e non la persona, trova almeno una cosa positiva in chi non ti va a genio, datti un obiettivo e cerca di raggiungerlo, non fare lo struzzo, migliora i rapporti con i vicini, fai un sorriso in più, fai capire agli altri che cosa apprezzi di loro... e chi mantiene il buon proposito può farlo sapere via sms ed e-mail contribuendo a far salire l'indice della borsa del sorriso nel listino del Nus-Amq, ovvero del numero dei sorrisi per abitante per metro quadrato.

Adriana Tonello

FESTA DI S. PIETRO

1976 - 2004: la Contrada di S. Pietro celebra da ventotto anni la festa in onore del Santo Patrono. Il programma di domenica 27 giugno 2004 prevede la S. Messa alle ore 11.00 presso il Capitello omonimo.

Il Corpo bandistico "G. Rossini" di Sovizzo allieterà come da tanti anni questa piccola festa che riunirà per un paio d'ore gli abitanti di via S. Pietro per un brindisi in amicizia. A Sovizzo Post un grazie per l'ospitalità.

Per la Contrada Alberto Cecchinato

DIEMME INFORMATICA

di Dalla Motta Enrico

Assistenza-Vendita Hardware & Software
Corsi di istruzione individuali

Via Peschiera dei Muzzi, 31/b - 36050 Sovizzo (VI)
Tel. e Fax: 0444.551832 - e-mail: info@dmatca.it



VIA RISORGIMENTO, 55 - SOVIZZO (VI)
TEL. 0444-551031

SVILUPPO E STAMPA FOTO DIGITALI DA NEGATIVO E APS
STAMPA DIGITALE
DA FILE, DIAPOSITIVA E FOTOCAMERE DIGITALI